

CON IL NERO NON SI SBAGLIA



Fair è sempre prolifica in fatto di armi: il modello Slx 600 De Luxe Black sfoggia una livrea nera, tornata prepotentemente di moda

di Simone Bertini

È una domanda classica: è preferibile scegliere una bascula con brunitura nera o con finitura nichelata o argento vecchio? Non esiste una risposta univoca, la preferenza è di insindacabile competenza dell'acquirente, ovviamente. Dopo un periodo in cui il colore nero sembrava quasi sparito dalla circolazione, sta ritornando di moda e si notano sempre più modelli che ostentano una livrea total black, come non si vedeva da tempo. È una tendenza che riscontriamo non soltanto in numerosi modelli di armi come il Fair Slx 600 De Luxe Black in calibro 12 che abbiamo testato, ma anche in diverse cartucce che si sono affacciate sul mercato in quest'ultimo periodo.

Primo contatto

Date le premesse, non ci può stupire del fatto che la bascula in acciaio sia interamente brunita, con un bel nero pastoso e denso. Ottimo l'accostamento cromatico con la brunitura data dal nero delle canne, in una sorta di congiunzione di colore che non sembra accusare soluzione di continuità. L'eccezione è rappresentata dalla presenza

di riporti in oro sui fianchi e sul petto di bascula. Due fagiani in volo sul lato sinistro e due starni in volo sul lato destro contribuiscono a spezzare la cromia nera. Sul petto spicca una beccaccia, anch'essa in oro e in volo, oltre alla sigla identificativa del modello e al marchio aziendale, le due consuete anatre in volo sotto l'ovale Fair. Si possono osservare anche delle sottili incisioni eseguite al laser, che la Casa definisce "a triplice profondità" e che, pur se scarsamente visibili a causa della brunitura stessa, vanno ad abbellire ulteriormente la componente metallica. Gli animali riportati in oro (galvanico) non sono sprezzabili, anche se il dettaglio più fine all'interno dell'incisione è, per ovvi motivi di costo e di realizzazione, meno visibile rispetto a un dettaglio realizzato a mano da un maestro incisore. Secondo tradizione, la bascula è ricavata da un massello forgiato in acciaio/16 trilegato, che contribuisce a rassicurare il cacciatore sulla robustezza dell'insieme. Il ponticello, sempre brunito nero come il resto della minuteria, è di dimensioni consone a un utilizzo venatorio, anche quando il freddo pungente può convincere i cacciatori più riottosi a



indossare un paio di guanti. Il monogrilletto selettivo è dorato, a contrasto di colore con le restanti parti metalliche. La sua foggia è piuttosto classica, ma non per questo meno godibile nell'utilizzo quotidiano: la pala cade con naturalezza sotto la falange del dito indice. La faccia ventrale del ponticello, così come altri particolari metallici, reca una leggera incisione, per la cui leggibilità valgono i discorsi di prima a causa della brunitura diffusa. I perni cerniera, secondo tradizione Fair, sono bombati, incisi e sostituibili all'occorrenza.



La chiave di apertura è gradevolmente traforata a quattro fori, un dettaglio quanto mai piacevole e apprezzato; inoltre la falange del pollice dispone comunque di un buon appoggio per azionare l'apertura del sovrapposto



FAIR SLX 600 DE LUXE BLACK CAL. 12

AGOSTO 2020 ARMI MAGAZINE 067



◀ Si nota un certo ordine e raziocinio nella disposizione dei comandi sulla codetta superiore di bascula; un filo oversize il comando per la selezione dell'ordine di sparare della canna, ma il cursore è facilmente azionabile e intuitivo

◀ Il ponticello è di grandi dimensioni, comode anche per un utilizzo invernale con le dita protette dai guanti. Il monogrilletto, dorato ha una buona conformazione e si raggiunge facilmente. In opzione si può scegliere un bigrillo

L'estetica

La chiave di apertura presenta una gradevole traforatura (quattro fori) nella palmetta; è una piccola attenzione stilistica che riscontriamo su diversi modelli Fair e che annottiamo sempre con piacere. Per di più, l'appoggio della falange del pollice appare naturale e immediato, così come commisurato alle esigenze di un cacciatore appare lo sforzo necessario per aprire e chiudere il basculante. Buono anche l'angolo di apertura del fucile stesso, si da consentire l'inserimento e l'estrazione delle cartucce senza particolari contorsionismi. Sulla codetta superiore di bascula non desta meraviglia il riscontro del cursore della sicura, che a sua volta incorpora il comando per l'inversione della catena di scatto. Anche in questo caso vale quanto già ampiamente riportato in ulteriori recensioni di altri modelli della Fair; il comando nel suo complesso è ben strutturato e facile da azionare in tutte le sue componenti, grazie alle godronature. Unico appunto, la mancanza di un punto rosso, o due, che faciliterebbe al cacciatore la percezione immediata della canna che spara per prima. Non penso che sia uno di quei difetti essenziali, quanto una disattenzione che può facilmente essere colmata. Per la calciatura, ci si trova in presenza di un punto di noce europeo di categoria superiore. Ci piace? Sì, risposta secca e senza esitazioni. Innanzitutto il calcio presenta discrete venature naturali, poi la nostra preferenza va senza ombra di dubbio all'essenza così com'è, al naturale. La finitura è a olio lucido e i cacciatori non si debbono preoccupare di (eventuali) piccoli graffi che possono incorrere durante l'esercizio dell'attività venatoria; il calcio si può facilmente riparare e riportare al nuovo, se necessario. Il calciolo rimane il solito che abbiamo già avuto modo di conoscere, vale a dire quello in bachelite nera, con zigrinature (linee parallele) grossolane per un miglior appoggio dell'arma alla spalla durante le fasi del tiro. Chi desiderasse un sistema diverso, non ha che da scegliere un calciolo in gomma a doppia ventilazione, magari proprio dal listino Fair. Lo zigrino, misteriosamente definito a "doppio grip di presa", è eseguito a passo fine; pur essendo classico come forma, disegno ed estensione sulla superficie lignea, offre un ottimo supporto sia alla mano forte, sia alla mano debole. L'astina è a becco d'oca e mette a disposizione del cacciatore una discreta superficie di material lignea come appoggio ▶

068 ARMI MAGAZINE AGOSTO 2020

ARMI LUNGHE

Il Fair Slx 600 De Luxe Black è un'eccezionale fucile da caccia generica: nella configurazione in prova ha le canne lunghe 71 cm, per un peso totale di circa 3,1 kg



◀ alla mano debole, non rinunciando a un'estetica vezzosa e intrigante. Un piccolo scatto nel legno, con conseguente presa di un'unghia metallica, è presente nella faccia ventrale dell'astina, con funzioni di sgancio della stessa. Funzionale, migliorabile l'estetica. L'impugnatura è a pistola e la sua realizzazione appare comoda e adattabile a mani di diverse dimensioni senza problemi. Le misure impostate di fabbrica evidenzia-

Il sovrapposto in apertura; si possono apprezzare gli estrattori a grande sviluppo e la compattezza dell'arma sul piano laterale. Ben calibrato di fabbrica lo sforzo necessario per aprire e chiudere il fucile

no una lunghezza complessiva (Lop) di 368 millimetri, una misura che permette un'imbracciata veloce e agile, anche con vestiti invernali. Di 58-60 mm la piega al tallone, 36-38 mm la piega al nasello.

Canne e strozzatori

Le canne sono di 71 cm di lunghezza, una misura oramai divenuta standard per i fucili destinati a un uso generico di caccia; purtuttavia, è possibile richiedere misure alternative in opzione, quali i 68 o i 76 cm. I tubi sono costruiti in Um/8-Hd40, cromati internamente e testati steel-shot, per lo sparare di munizioni caricate con materiali alternativi al piombo laddove ne sia vietato o limitato l'utilizzo venatorio. Le magliette portacinghia non sono montate né sulla pala del calcio né sulle canne. Si nota la pre-



▲ La bindella superiore, larga 7 millimetri, è tipicamente da caccia e risulta ventilata a ponticelli larghi, oltre che rabescata antiriflesso. Termina con un mirino sferico in ottone molto classico. Da catalogo risulta la presenza di serie di un mirino in fibra ad alta visibilità e non di ottone; in ogni caso, chi sentisse la necessità di qualcosa di diverso può tranquillamente provvedere nell'aftermarket. Le canne sono equipaggiate con i consueti strozzatori Technichokes Hunting Xp 50; con il fucile ve ne sono cinque in dotazione, unitamente alla bella chiave in metallo per il loro montaggio e smontaggio

La parte interna della bascula in acciaio richiama quella di altri fucili Fair e offre la piacevole sensazione di un *déjà-vu* rassicurante; sul fondo si notano il robusto tassello del percussore della canna inferiore o prima canna, e le due slitte per il caricamento dei cani all'apertura del basculante, sotto l'azione del dente metallico della croce

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

senza dei bindellini laterali di giunzione sui tubi e in presenza di una bindella superiore da 7 mm di larghezza, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli (ne abbiamo contattati dodici sul fucile oggetto della prova). Secondo catalogo Fair, termina con un mirino in fibra ottica di colore rosso anche se - curiosamente - sull'esemplare in prova disponevamo di un classico mirino sferico in ottone. La cameratura delle canne è del tipo magnum, da 76 mm di lunghezza; inoltre i tubi sono forati con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Gli strozzatori Technichokes Hunting Xp50 sono realizzati

Prova a fuoco e considerazioni finali

Ci siamo sbizzarriti nel tunnel interno dell'azienda. Oltre alle consuete prove in bianco per saltare la maneggevolezza, il brandeggio e l'equilibrio complessivo del fucile (impressioni estremamente positive per ognuno dei punti), diversi sono stati i colpi esplosi per verificare la balistica delle canne. Abbiamo realizzato alcune rosate, sparando a 25 metri con strozzatore tre stelle e a 30 metri con strozzatore una stella, ben sapendo che molto probabilmente questa sarà l'accoppiata di strozzatori preferita dalla maggioranza dei cacciatori. La cartuccia utilizzata è stata una Baschieri 6 Pellagri Mb Classic da 32 grammi di piombo numero 8. In entrambi i casi i risultati sono

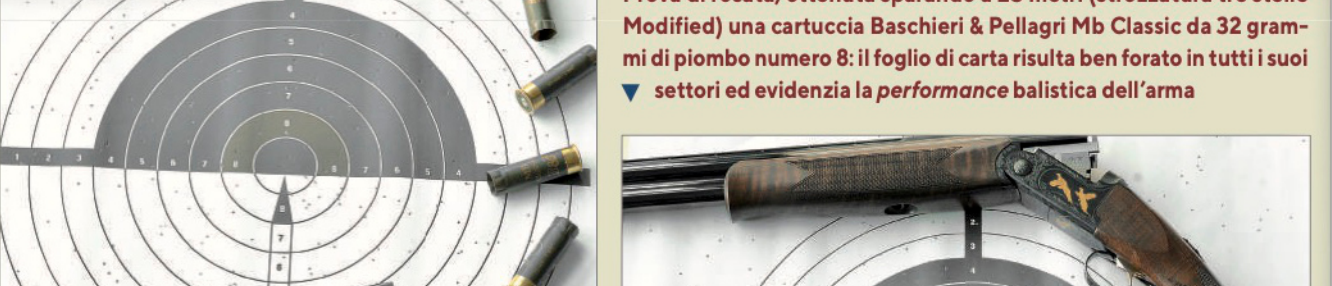
stati davvero apprezzabili in fatto di distribuzione dei pallini nei vari spazi di rosata, a dimostrazione di una balistica niente male. Imprecabile l'espulsione dei bossoli spenti. Il Fair Slx 600 De Luxe Black è un'eccezionale fucile da caccia generica: si impugna bene, spara bene e può rappresentare un fidato compagno di avventure venatorie per tutti coloro che scelgono di sparare i due colpi con un sovrapposto. Il peso dell'arma si attesta in un accettabilissimo valore di 3,1 kg nella configurazione in prova, mentre il prezzo è stato fissato in 1.867 euro. La cifra è in linea con quanto offerto e con le finiture dell'arma. Lo stesso prezzo è facilmente supportabile, a fronte dell'ampio ventaglio di possibilità allo sparare date dalla cameratura magnum. □

FAIR SLX 600 DE LUXE BLACK CAL. 12

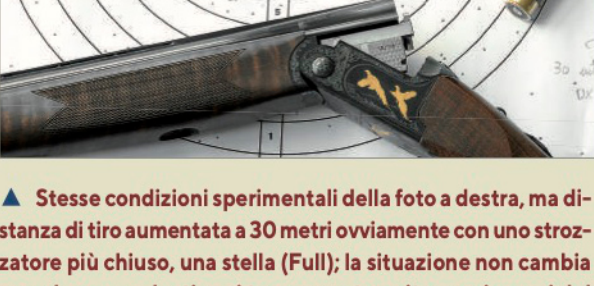
AGOSTO 2020 ARMI MAGAZINE 069

PREZZO 1.867 euro

FAIR SLX 600 DE LUXE BLACK CAL. 12



Prova di rosata, ottenuta sparando a 25 metri (strozzatura tre stelle Modified) una cartuccia Baschieri & Pellagri Mb Classic da 32 grammi di piombo numero 8: il foglio di carta risulta ben forato in tutti i suoi settori ed evidenzia la performance balistica dell'arma



▲ Stesse condizioni sperimentali della foto a destra, ma distanza di tiro aumentata a 30 metri ovviamente con uno strozzatore più chiuso, una stella (Full); la situazione non cambia e qualunque selvatico si trovasse a transitare nei pressi del nostro foglio di carta risulterebbe attinto da numerosi pallini



Produttore: Fair, tel. 030 861162, www.fair.it
Distributore: Tfc, tel. 030 8983872, www.tfc.it
Modello: Slx 600 De Luxe Black
Tipo: fucile sovrapposto da caccia
Chiusura: tassello trasversale

su doppio rampone
Calibro: 12
Lunghezza canna: 71 cm (opzionale 68 o 76 cm)
Estrattori: automatici selettivi
Strozzatori: cinque Technichokes Hunting Xp50

Intercambiabili interni
Bindella: ventilata piana da 7 mm, zigrinata antiriflesso
Grilletto: monogrilletto selettivo dorato; optional bigrillo
Sicura: cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani

Calciatura: a pistola, in noce europeo di categoria superiore finito a olio lucido
Finitura: nero brillante, incisione a laser con triple profondità
Peso: 3.100 g

in acciaio legato da stato crudo con resistenza R85-100 e sottoposti a un trattamento (interno ed esterno) di nichelatura superficiale, per un'elevata resistenza in nebbia salina. Eccellente la chiave in metallo in dotazione all'arma, robusta e pratica nell'utilizzo. Il peso delle canne, comprensivo degli strozzatori montati, fa registrare 1,3 kg circa. Si va sul sicuro con il meccanismo di chiusura dell'arma, come sempre affidato alla classica soluzione cosiddetta gardonense, rappresentata da un robusto tassello basso su ramponi non passanti il fondo di bascula. I due tubi sono innestati su un monobloc finito a bastoncino; gli estrattori sono automatici selettivi a grande sviluppo. Le batterie presentano molle a spirale e cani con sistema di doppia monta di sicura.